MASTER RIDEF 2.0 - XVII EDIZIONE Reinventare l'energia

Rinnovabili, Decentramento, Efficienza Energetica, Sostenibilità Forte

WEBINAR

Le professionalità per la transizione ecologica

8 Marzo 2022

POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ENERGIA

Marco Gisotti

Il pianeta dei green jobs

Arti e mestieri della transizione ecologica

MARTE

DISTANZA MINIMA DALLA TERRA: 54,6 MILIONI DI KM
DISTANZA MASSIMA DALLA TERRA: 401 MILIONI DI KM

MARTE

DISTANZA MINIMA DALLA TERRA: 54,6 MILIONI DI KM
DISTANZA MASSIMA DALLA TERRA: 401 MILIONI DI KM

MARTE

ATTERRAGGIO: 18 febbraio 2021

SIAMO ANDATI SU MARTE A CERCARE
(ANCHE) IL BENE PIÙ PREZIOSO:

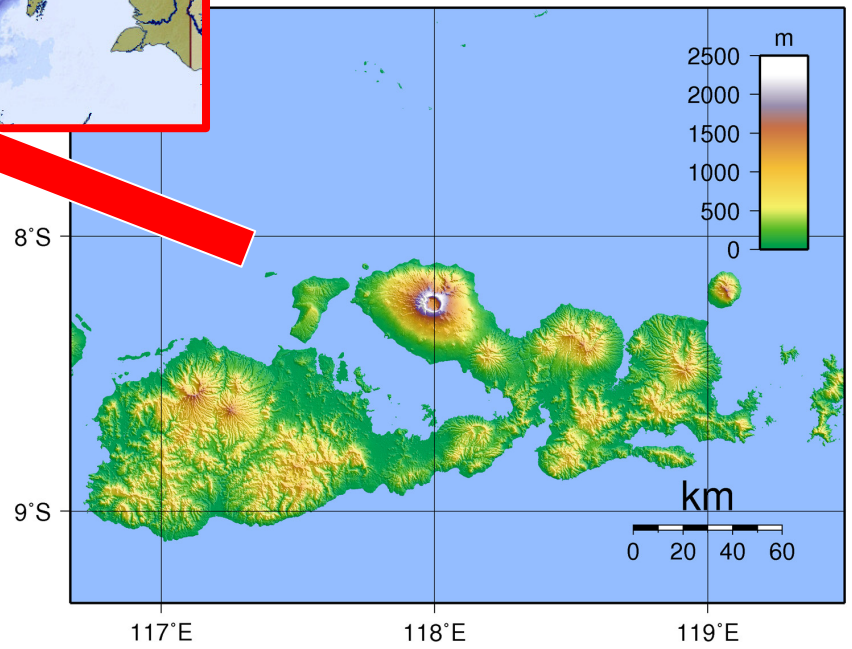
ACQUA

Salva la Terra, è l'unico pianeta con la cioccolata

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

Indonesia
Isola Sumbawa
Piccole isole della Sonda



10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

La più potente esplosione vulcanica degli ultimi 10.000 anni.

Costò la vita ad almeno 60.000 persone.

La serie di esplosioni finirono il 15 luglio del 1815.

Le emissioni di fumi furono osservate fino al 23 ottobre.

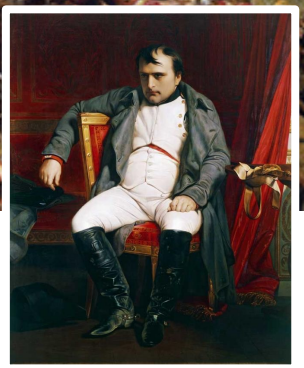
Nell'agosto del 1819 l'attività non si era ancora placata.

Il vulcano immise in atmosfera fino a 120 milioni di tonnellate di anidride solforosa.

Il 1816 venne ricordato come L'ANNO SENZA ESTATE

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Quando Napoleone Bonaparte si apprestava a dare il colpo di grazia all'esercito inglese e a quello prussiano sul campo di Waterloo, fra il 17 e il 18 giugno del 1815 si scatenarono piogge torrenziali.

WATERLOO

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera)

Nell'estate del 1816, le piogge e il cattivo tempo relegarono nella villa, ospiti di Lord Byron, alcuni intellettuali, fra cui Mary Shelley, John Polidori e Percy Shelley stesso.

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

John Polidori fu ispirato nell'elaborare il racconto "IL VAMPIRO" che ebbe grande successo e ispirò poco più tardi Bram Stoker per il romanzo "Dracula"-

Mary Shelley descriverà quell'estate "wet, ungenial summer", devastata da "incessant rain".

VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera) – estate 1816

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

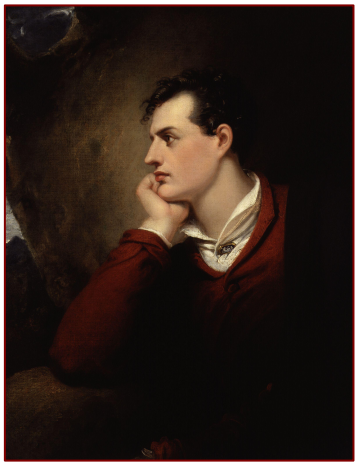
UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

VILLA DIODATI (Ginevra, Svizzera) – estate 1816

Mary Shelley scriverà il romanzo “Frankenstein, o il moderno Prometeo”.

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA



Lord Byron

William Turner

Percy Shelley

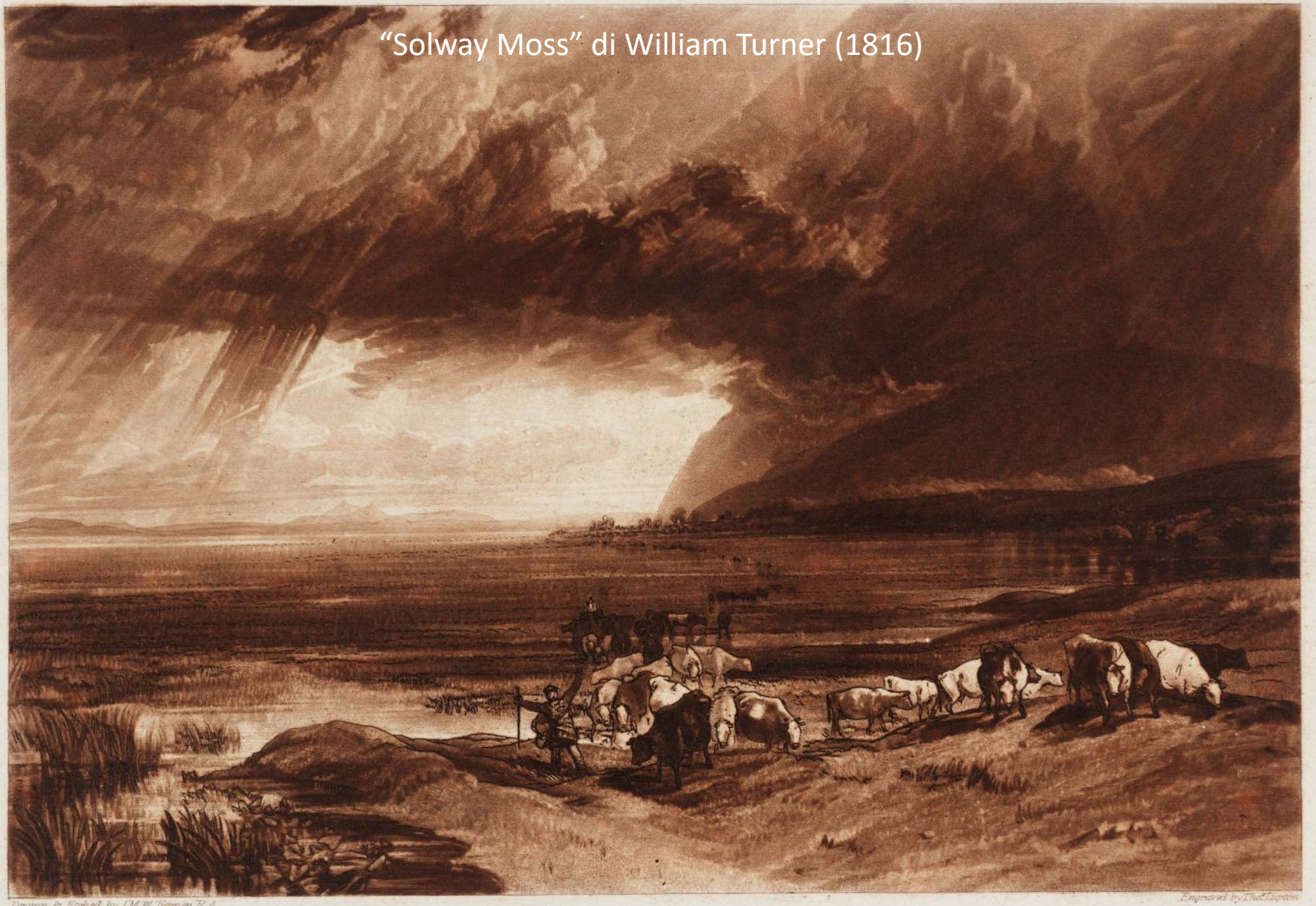
John Polidori

Mary Shelley

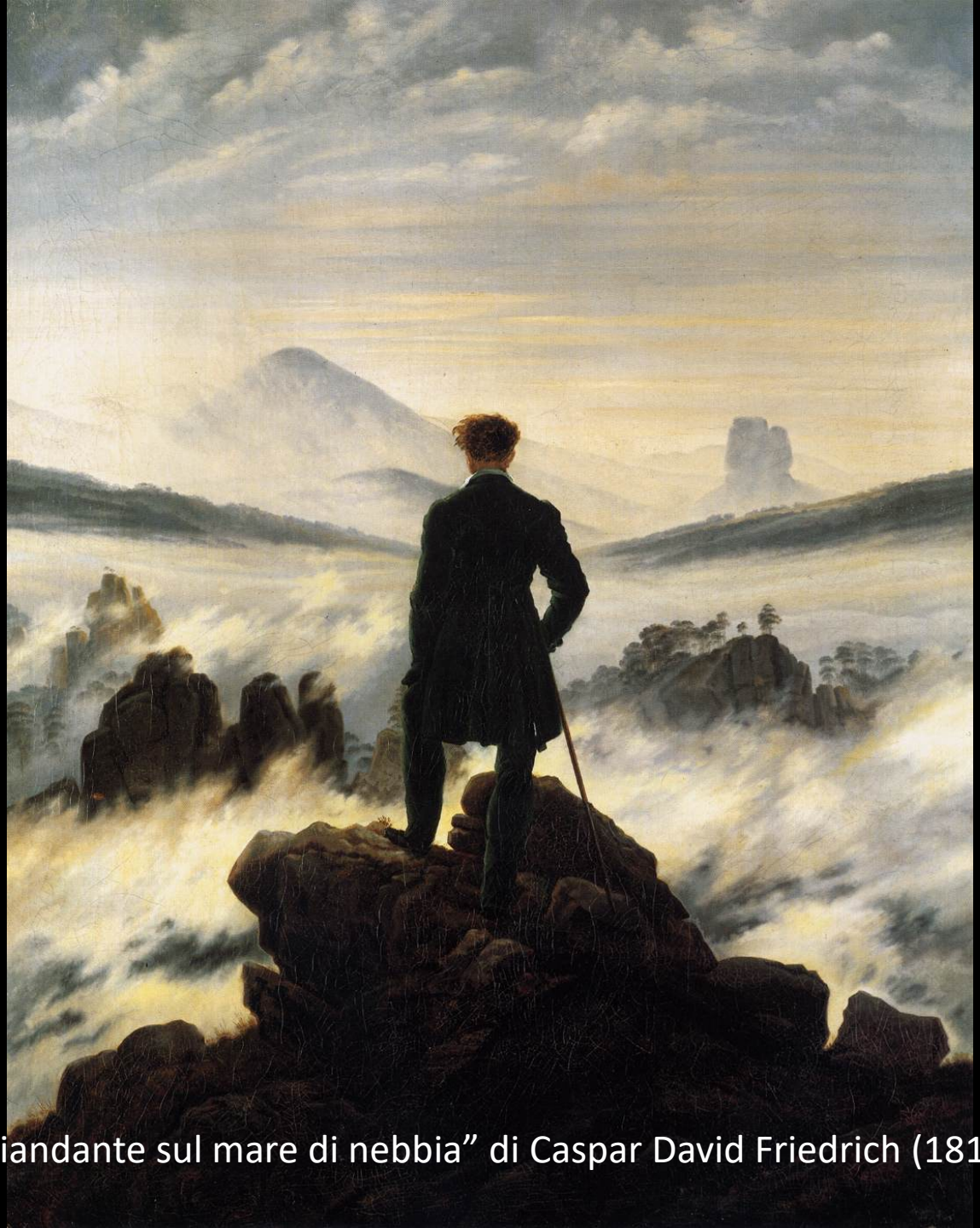
Quell'anno senza estate, con i cieli d'Europa cupi e piogge senza fine, ispirerà il Romanticismo inglese.

ANNO 1816

“Solway Moss” di William Turner (1816)



“La zattera della Medusa” di Theodore Gericault (1818)



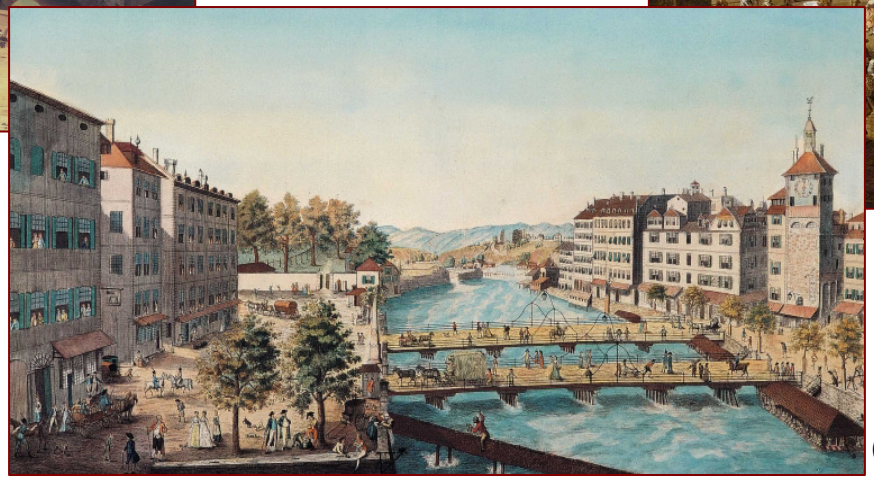
“Viandante sul mare di nebbia” di Caspar David Friedrich (1818)

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

Parigi

Londra



Ginevra

ANNO 1816 – LE SOLLEVAZIONI PER IL PREZZO DEL CIBO

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

Il barone tedesco Karl Friedrich Christian Ludwig Drais von Sauerbronn

Chiamato KARL DRAIS

Aumenta il prezzo dell'avena

ANNO 1816 – KARL DRAIS HA UN'IDEA GENIALE

10 aprile 1815 eruzione del VULCANO TAMBORA

UN CAMBIAMENTO CLIMATICO DI BREVE DURATA

Il barone Karl Friedrich Christian Ludwig Drais von Sauerbronn

Chiamato KARL DRAIS

Inventa la “Draisina”

ANNO 1816 – KARL DRAIS HA UN’IDEA GENIALE

1992

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Conclusa a New York il 9 maggio 1992
Approvata dall' Assemblea federale
il 23 settembre 1992

4 NOVEMBRE 2008

Green economy

&

Green jobs

Edizioni Ambiente

TASCABILI DELL'AMBIENTE

Tessa Gelisio e Marco Gisotti

100 GREEN JOBS PER TROVARE LAVORO

Guida alle professioni sicure, circolari e sostenibili

GreenItaly 2021
Un'economia a misura d'uomo per il futuro dell'Europa

I Quaderni di Symbola

LEGAMBIENTE

ecco
TUTTO TORNA

GUIDA ALLE PROFESSIONI CIRCOLARI

I green jobs che non ti aspetti

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

PON SPAO
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

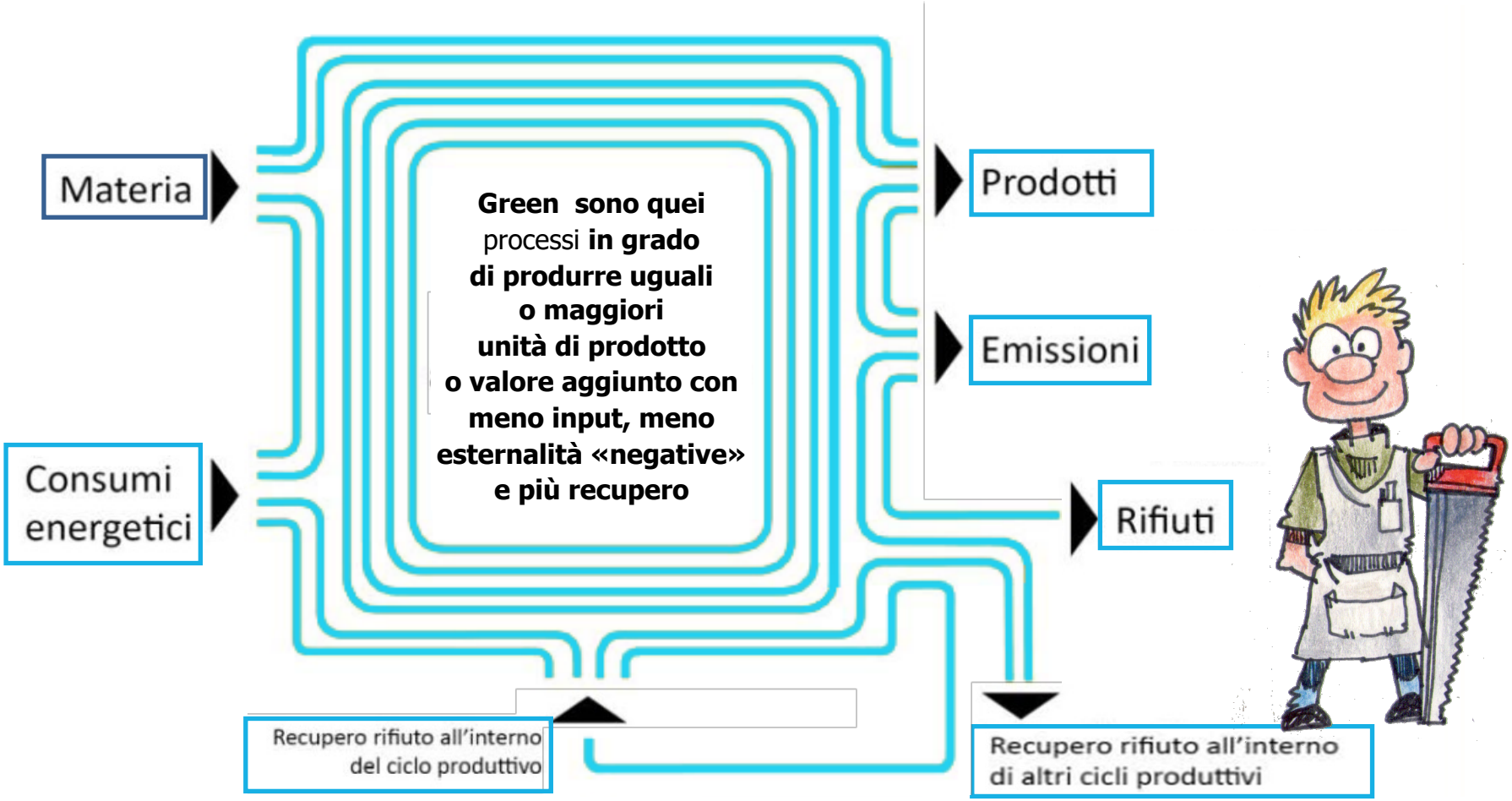
PROGETTO EXCELSIOR
SISTEMA INFORMATIVO PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

LE COMPETENZE GREEN

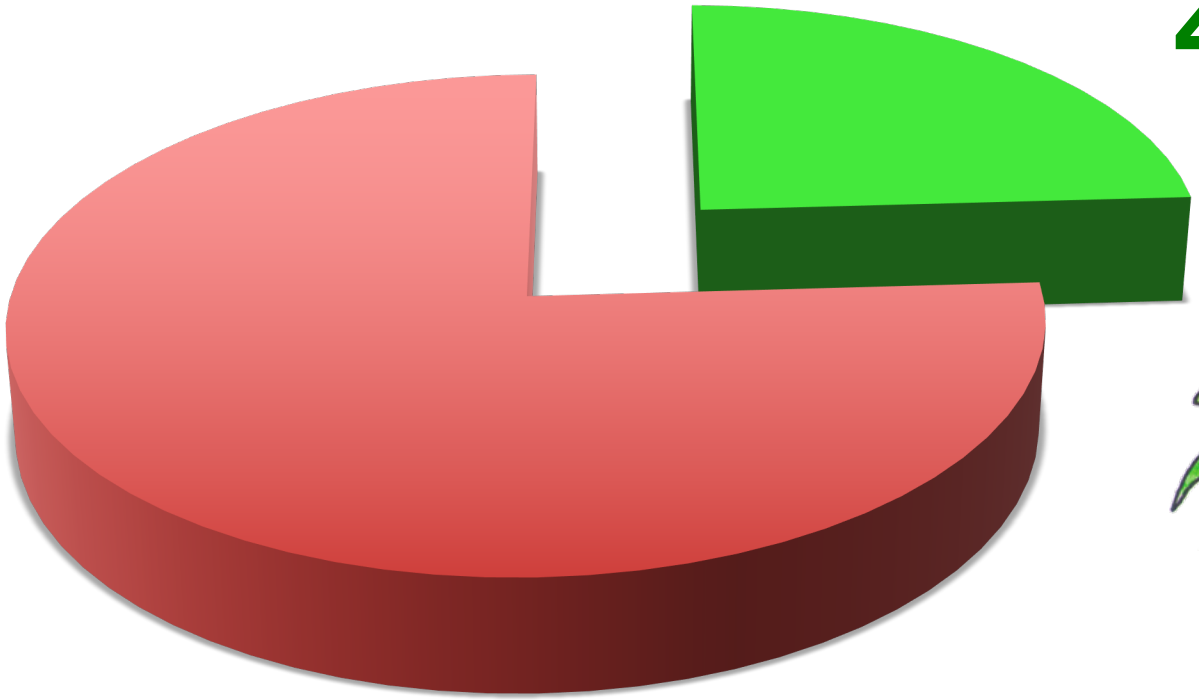
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
Analisi dei fabbisogni delle imprese di competenze legate alla Green economy

UN'IMPRESA GREEN



MATERIE PRIME
PROGETTAZIONE
PRODUZIONE
RIFABBRICAZIONE
DISTRIBUZIONE
CONSUMO
USO RIUTILIZZO
RIPARAZIONE
RACCOLTA
RICICLO
RIFIUTI
RESIDUI

I green jobs e l'occupazione

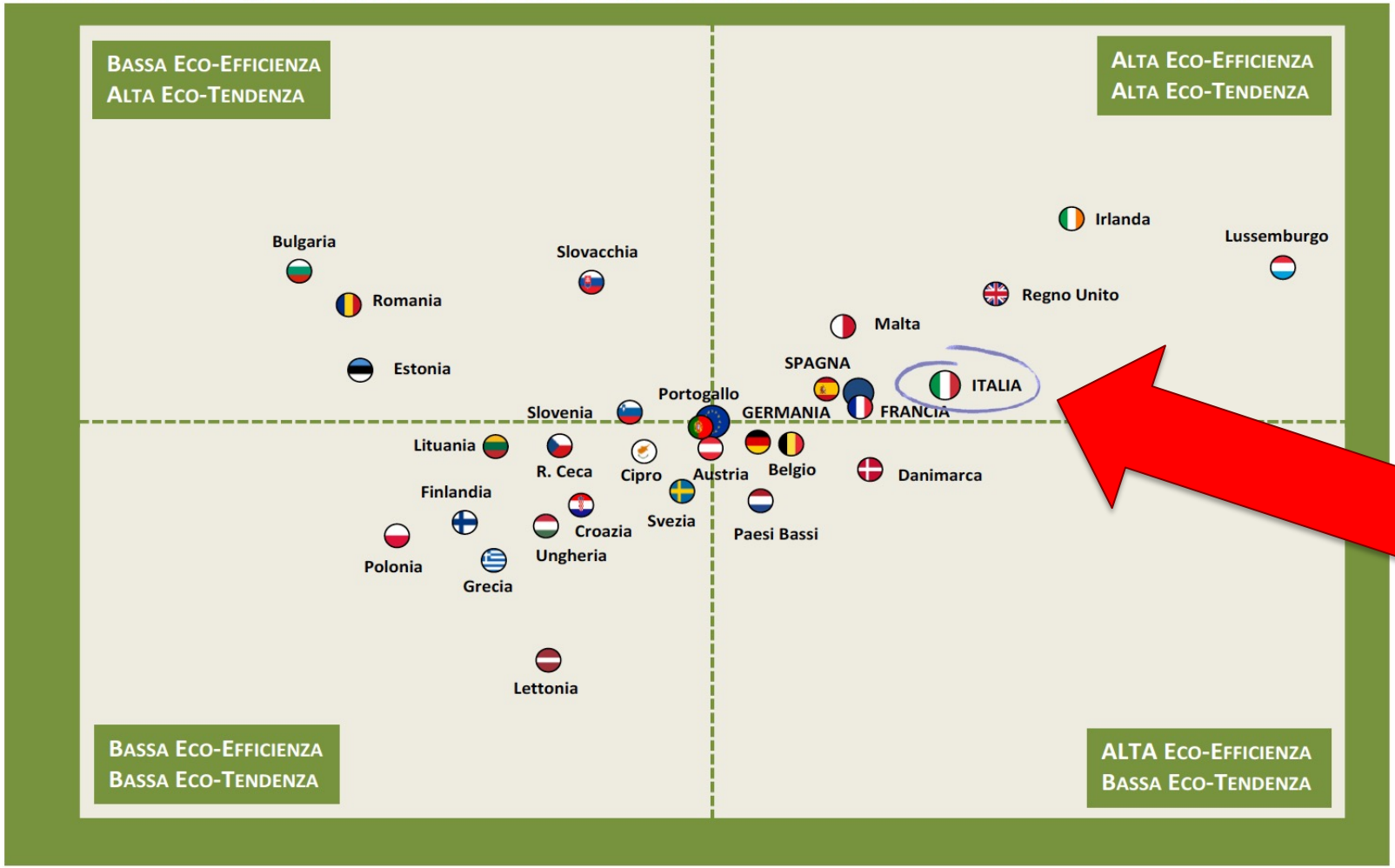


Imprese che investono nel green

441.000

21,5%

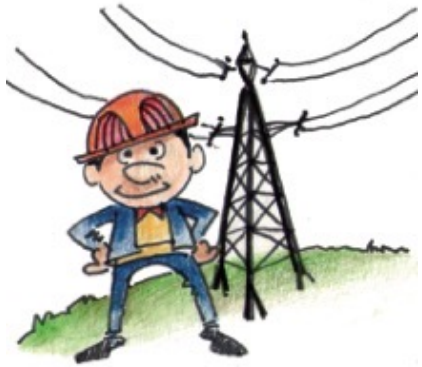
Paesi Ue per eco-efficienza ed eco-tendenza

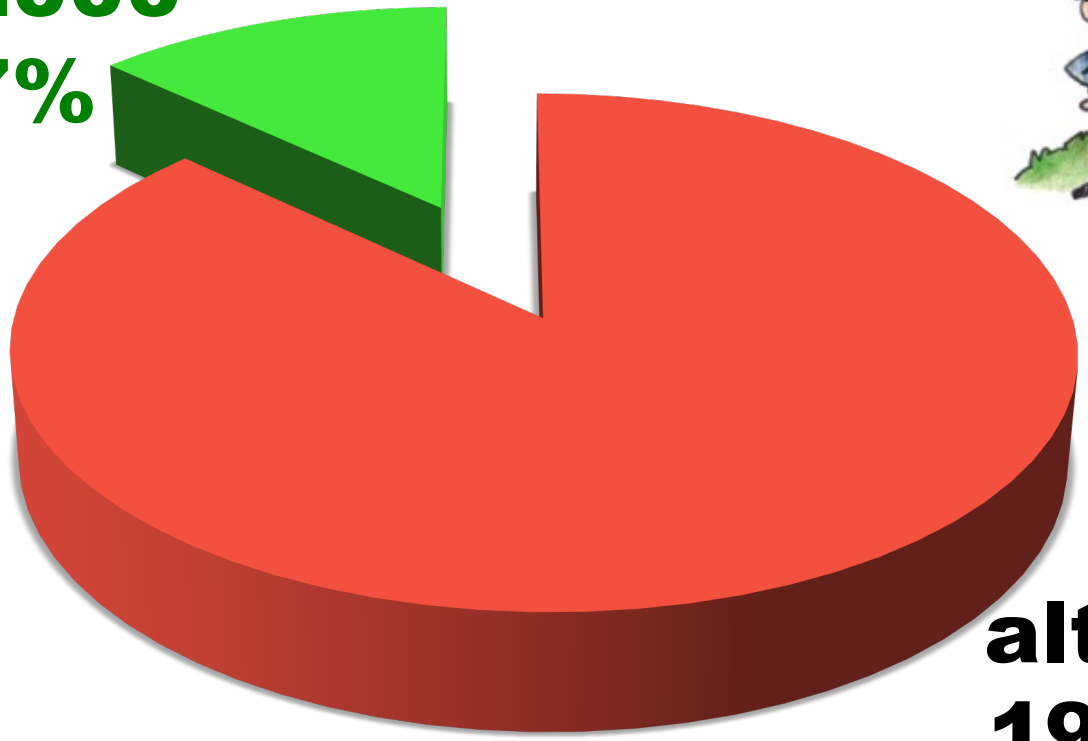


** Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna*

I green jobs e l'occupazione (in migliaia)

green jobs
3.141.000
13,7%

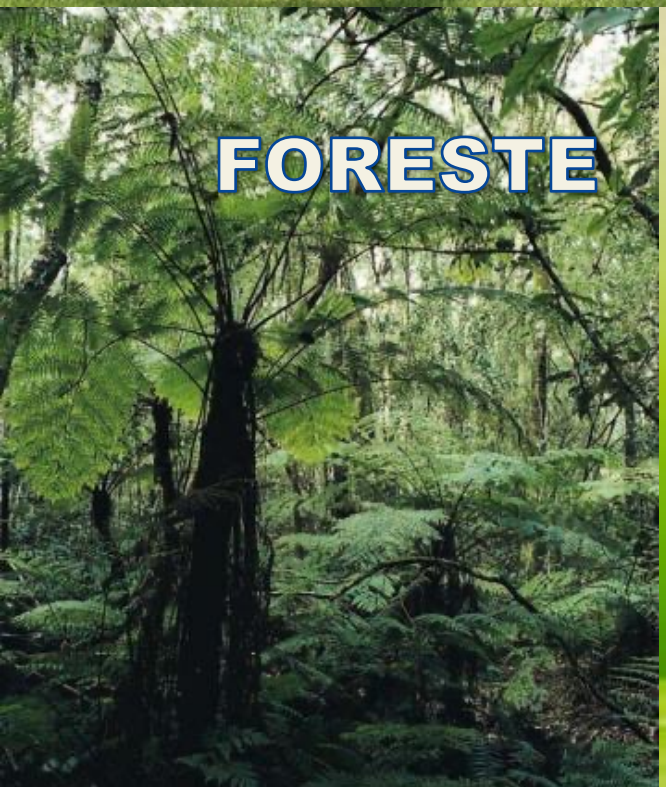


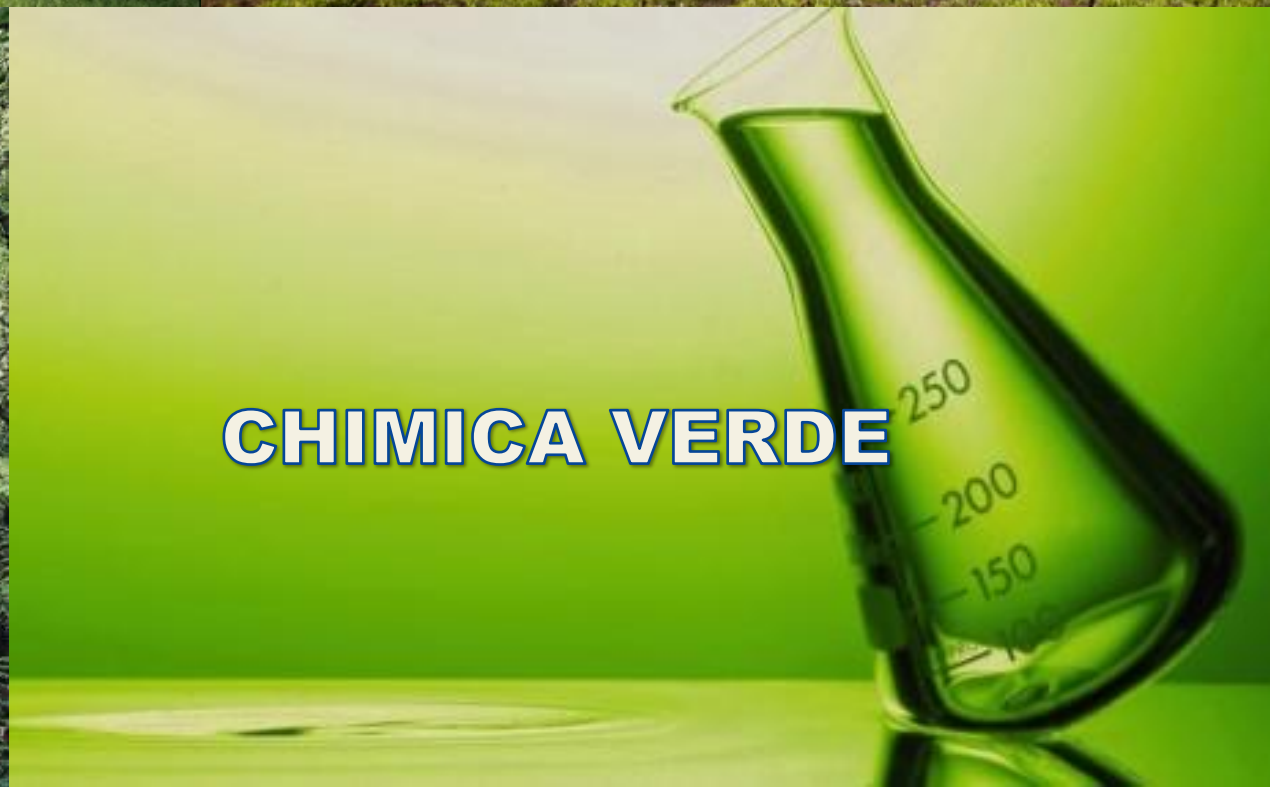


altre figure
19.762.000
86,3%

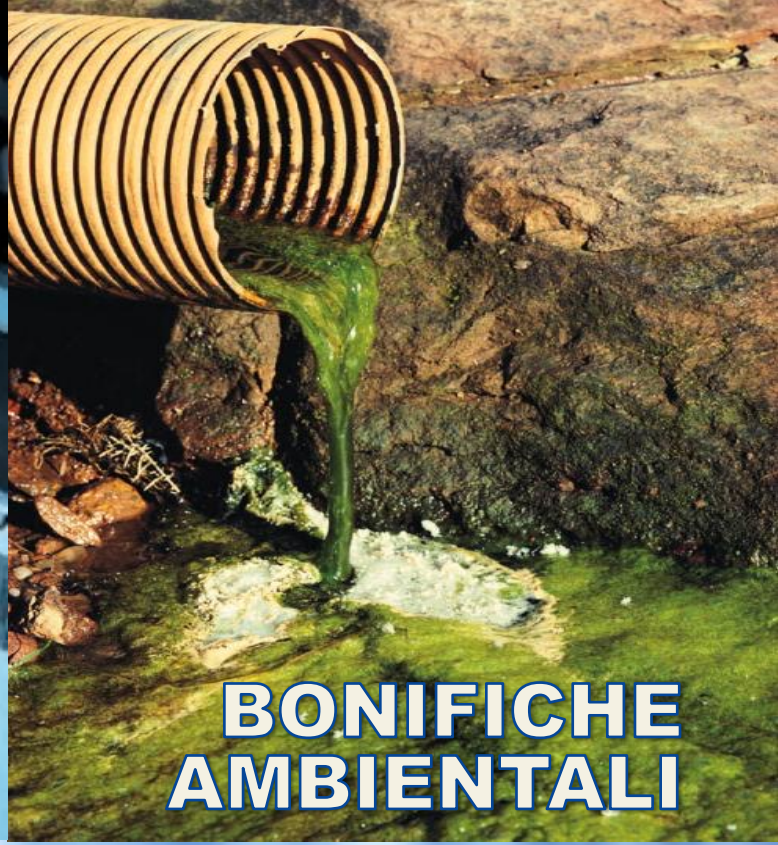
ECOFINANZA

GREEN BUILDING


FORESTE


CHIMICA VERDE
250
200
150

RIFIUTI


BONIFICHE
AMBIENTALI

GREEN
MARKETING
& PUBBLICITA'

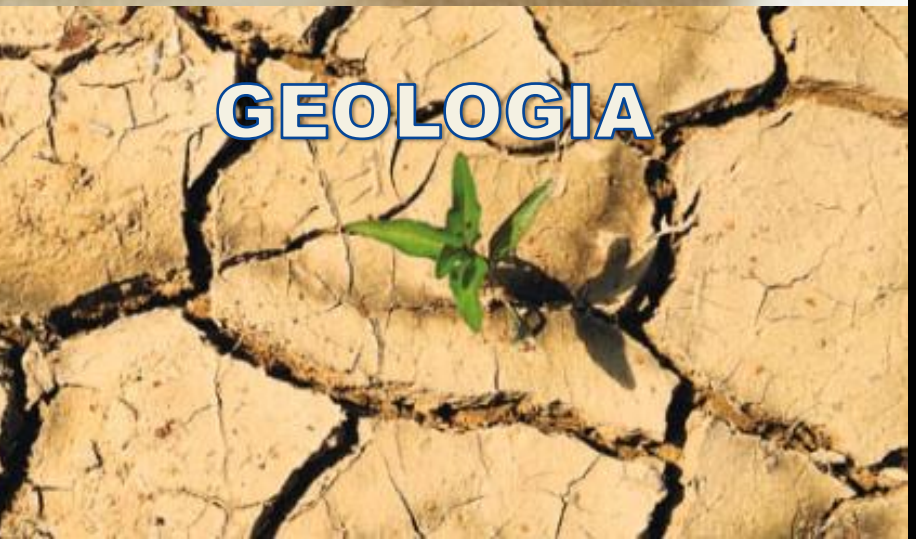
GIORNALISMO

VOLONTARIATO

AREE PROTETTE
& ECOTURISMO

AVVOCATI

FORZE
DELL' ORDINE
CARABINIERI
TUTELA AMBIENTE


GEOLOGIA

RICERCA

Competenze green richieste

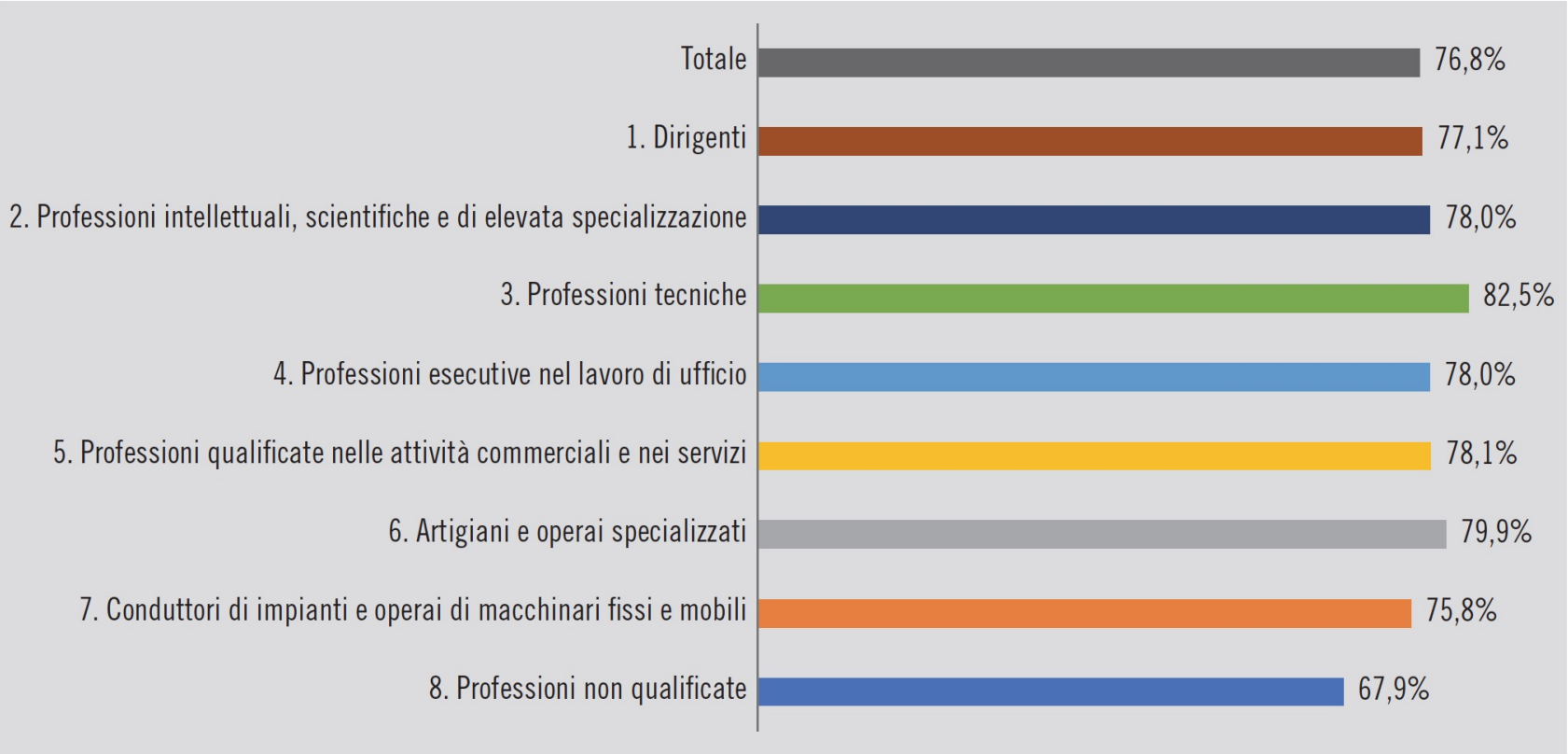
Dal **2018**, Unioncamere ha iniziato a mappare
le competenze più richieste nel mercato del lavoro.
Fra queste ha individuato, e classificato, anche
l'attitudine al risparmio energetico
e alla sostenibilità ambientale, inserendola,
come specifica competenza "green":
«Una "competenza" che può presentarsi come competenza specifica, ma anche come un orientamento personale o una propensione culturale».

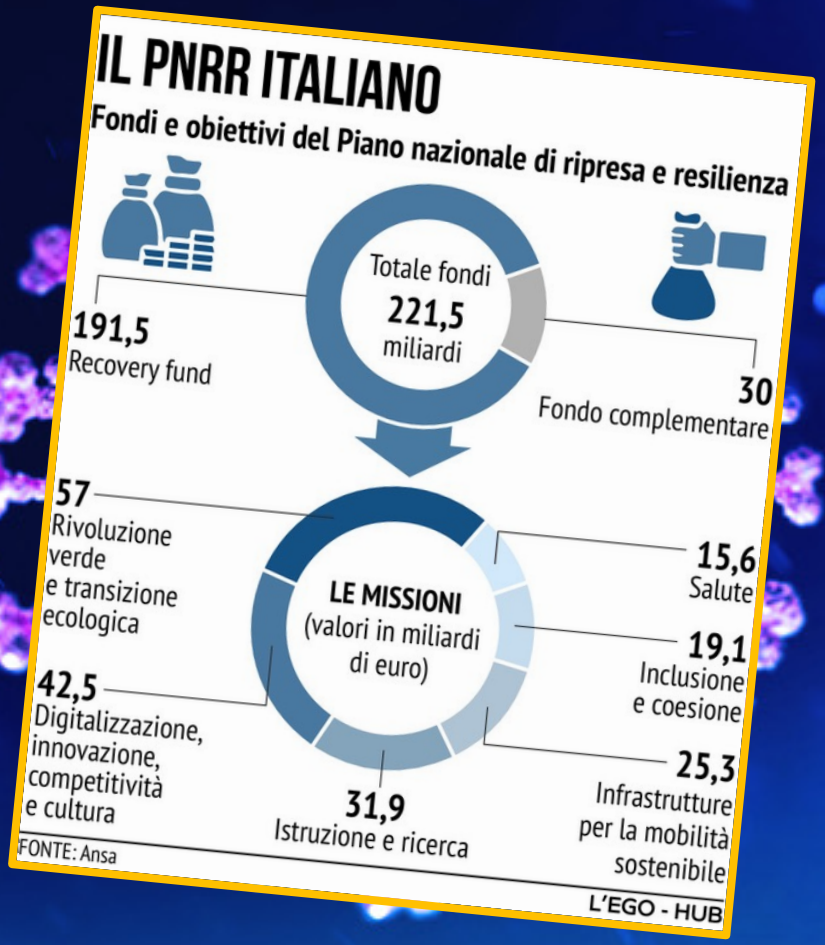
Competenze green richieste

Nel 2020 quattro quinti (il **79,3%**)
di tutti i contratti programmati
dalle aziende italiane, cioè **2,6 milioni** posizioni di lavoro,
sono stati destinati a persone con
competenze verdi.

Competenze green richieste per categoria

Entrate per cui le imprese richiedono attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali per grandi gruppi professionali (% sul totale entrate per ciascun grande gruppo)



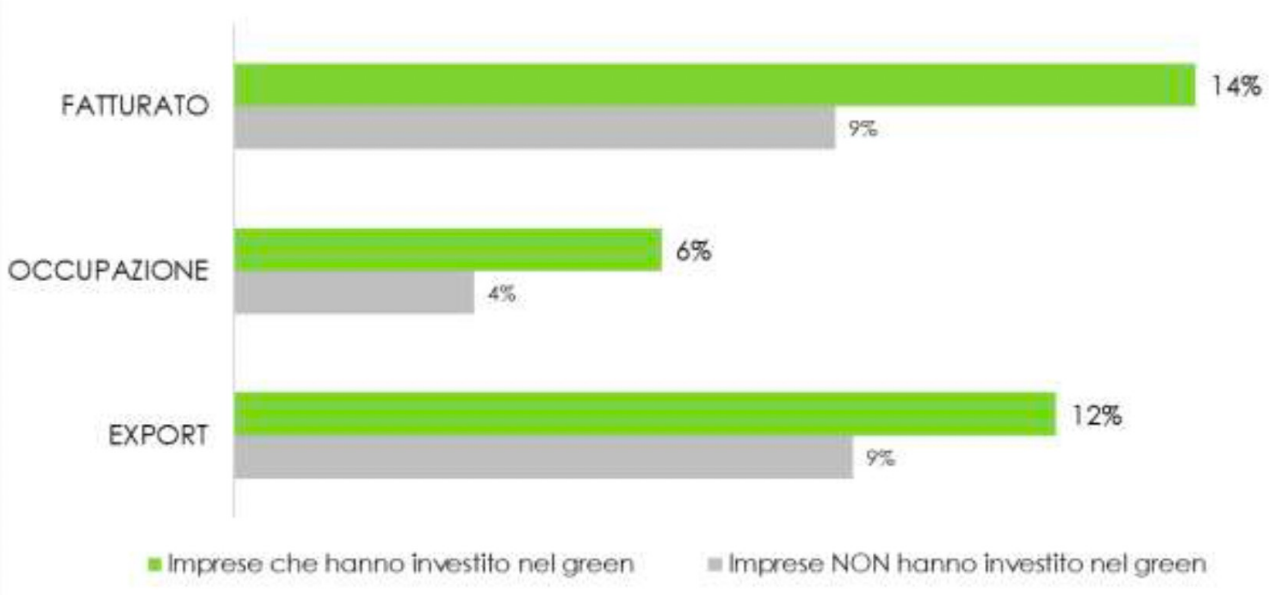

IL PNRR ITALIANO
Fondi e obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza
Totale fondi
221,5
miliardi
191,5
Recovery fund
30
Fondo complementare
LE MISSIONI
(valori in miliardi
di euro)
57
Rivoluzione
verde
e transizione
ecologica
15,6
Salute
42,5
Digitalizzazione,
innovazione,
competitività
e cultura
19,1
Inclusione
e coesione
31,9
Istruzione e ricerca
25,3
Infrastrutture
per la mobilità
sostenibile
FONTE: Ansa
L'EGO - HUB

E oggi?

Il fattore “G”

Performance 2021 delle imprese manifatturiere

(incidenze % sul totale delle imprese manifatturiere 5-499 addetti con incrementi nel 2021 rispetto al 2020)



LA TOP TEN

Fra le professioni green che vantano più di 10.000 attivazioni previste nel 2020 abbiano individuato le dieci figure professionali più innovative o che hanno subito un processo di rinnovamento tale, con l'introduzione di nuove competenze o il sostanziale aggiornamento di quelle esistenti, da poter essere considerate come "nuove".

- **MURATORE GREEN**
- **RESPONSABILE VENDITE A MARCHIO ECOLOGICO**
- **RIPARATORE DI MACCHINARI E IMPIANTI**
- **INSTALLATORE DI RETI ELETTRICHE A MIGLIORE EFFICIENZA**
- **INFORMATICO AMBIENTALE**
- **ESPERTO DEL MARKETING AMBIENTALE**
- **ECODESIGNER**
- **ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA (INGEGNERE ENERGETICO)**
- **CERTIFICATORE DELLA QUALITÀ AMBIENTALE**
- **INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

LA TOP TEN AL 2023

- CHIMICO VERDE
- CUOCO
- DATA ANALYST/SCIENTIST
- ESPERTO DEL MARKETING AMBIENTALE
- ESPERTO DI ACQUISTI VERDI
- ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)
- GUIDA TURISTICA E NATURALISTICA
- INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- MECCANICO INDUSTRIALE
- PROGRAMMATORE AGRICOLO DELLA FILIERA CORTA

Chimico VERDE

Il chimico “verde” progetta e sviluppa nuovi prodotti prevalentemente in ambito industriale, ma può applicare le proprie competenze anche in altri ambiti di settore. Esperto nel controllo di qualità e nel controllo ambientale, può occuparsi dei processi di trattamento e di eliminazione dei residui di lavorazione, delle certificazioni e del trasporto, manipolazione e stoccaggio delle materie pericolose. Interviene nella definizione dei piani di primo intervento in caso di incidente, come le fuoriuscite accidentali, ed è una figura fondamentale nelle attività di bonifica dei siti contaminati. In modo ancora più trasversale il chimico verde entra oggi in ogni settore della produzione, dalle produzioni manifatturiere più classiche fino alle aziende della trasformazione alimentare.

Il chimico “verde” ha competenze nella tecnologia ambientale e nella chimica analitica; sa analizzare e valutare le problematiche produttive, quelle ambientali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro. Dal punto di vista della formazione è necessaria una laurea in scienze chimiche, scienze e tecnologie della chimica industriale, farmacia o farmacia industriale. L’iscrizione all’albo professionale dei chimici non è obbligatoria se non si vuole essere liberi professionisti.

CUOCO

Oggi che poi la propensione all'ambiente è più forte che mai diventare "ecochef" può offrire una marcia in più. Prima di diventare capo-cuochi, cioè chef de cusine, bisogna essere cuochi.

Non è impossibile imbattersi in ristoranti locali dove lo chef ha imparato il mestiere direttamente sui fuochi seguendo la tradizione di famiglia, tuttavia è consigliabile un diploma di scuola alberghiera seguito da corsi e master di specializzazione, soprattutto sulle produzioni tipiche e di qualità e sul biologico. Cucinare è in fondo un'arte, per cui passione e attitudine non sono da sottovalutare, insieme alla creatività e alla fantasia. Se si vuole optare per una scelta sostenibile e diventare "ecochef" bisogna conoscere bene le norme in materia di certificazioni e tenersi aggiornato sull'evoluzione dei mercati e della sensibilità dei consumatori. Servono per tutti capacità di gestione del personale, organizzative e di problem solving.

Data ANALYST/SCIENTIST

Il data analyst è l'analista capace di interpretare i dati alla luce dei diversi fenomeni online/offline e di stabilire quali possono essere utili o meno agli affari; il data scientist permette invece all'azienda di mettere a frutto i dati disponibili per creare vantaggi competitivi e creare nuovi modelli di business. Il data scientist, rispetto al data analyst che si preoccupa di cercare la soluzione a un problema specifico, deve porsi con una prospettiva più ampia, elaborare i Big Data in modi diversi per interpretare tendenze, opportunità e criticità invisibili e inaspettate che possano però offrire nuove opportunità di mercato.

Devono avere capacità multidisciplinari ma soprattutto competenze specifiche di carattere statistico, matematico, economico e soprattutto una solida preparazione a indirizzo informatico. Un laurea in una di queste discipline è indispensabile e sicuramente anche una formazione post-laurea ancora più specialistica è d'aiuto; esistono comunque numerosi corsi che alla fine rilasciano una certificazione delle competenze acquisite. Per chi fosse alla ricerca di un'attestazione professionale, magari come ingegnere informatico, occorre ricordare che nel nuovo ordinamento solo i laureati in informatica e quelli in ingegneria informatica possono accedere all'albo degli ingegneri settore informazione. La professione richiede più di ogni altra una ottima capacità di problem solving e propensione tanto al lavoro individuale quanto a quello in squadra.

Esperto
MARKETING AMBIENTALE

L’esperto di marketing ambientale è una figura chiave nei processi produttivi e di commercializzazione sia dei prodotti dichiaratamente dedicati alla salvaguardia dell’ambiente che di quelli, fra i più vari, che vogliano comunque essere in regola con la sostenibilità ecologica. Affianca i diversi professionisti, delle diverse fasi di sviluppo di prodotto, nella definizione delle strategie e delle metodiche necessarie ad ottenere un prodotto che abbia alte prestazioni ambientali, per il quale non si sia inquinato, non sia stata sprecata energia, le materie prime siano di provenienza certificabile e il suo ciclo di vita, una volta uscito di fabbrica, non sia comunque impattante.
Incentiva – e ne verifica la coerenza – certificazioni e marchi di comprovata qualità ambientale.
Benché esistano specifici percorsi di laura e di specializzazione in economia e marketing, il settore considera curriculum con percorsi di studi più “umanistici” in scienze della comunicazione, lettere, filosofia, sociologia o psicologia. Master e corsi di alta formazione in materia specificatamente ambientale, sia tecnico-scientifica che giuridica, possono rivelarsi utili. Serve una buona dose di motivazione e di attitudine ai temi trattati, capacità di problem solving e di lavoro in squadra.

Esperto DI ACQUISTI VERDI

L'Esperto di acquisti verdi si occupa di acquistare i materiali necessari per la lavorazione, cura i rapporti con i fornitori, controlla la qualità degli acquisti stessi, si occupa del magazzino, individua i fornitori migliori e si occupa anche degli acquisti necessari all'attività (arredi, macchine, utensili, ecc.). È specializzato nell'individuazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Rispetto ad un tradizionale responsabile acquisti, è specializzato nell'individuazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Deve saperne di materie prime, processi di produzione e tecniche per il controllo di qualità ma anche di amministrazione e gestione d'impresa.

Il percorso formativo dell'esperto di acquisti verdi non è codificato e conta molto l'esperienza; esistono corsi di approfondimento tenuti anche in ambito universitario. Si raccomanda comunque un laurea di indirizzo economico e una specializzazione post-laurea. Una certa conoscenza delle norme in ambito ambientale e in fatto di certificazioni di prodotto e di processo è fondamentale.
Oltre ad una propensione verso i temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica, un responsabile degli acquisti deve sempre essere portato a lavorare in gruppo, a risolvere i problemi ed essere flessibile.

Esperto in GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)

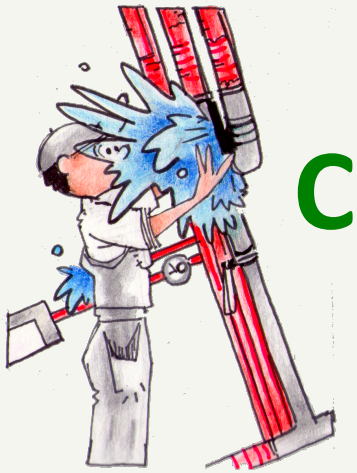
Per gli addetti ai lavori si chiama "Ege", che è l'acronimo per "esperto in gestione dell'energia". Si tratta del responsabile del sistema gestione energia nell'ambito della norma ISO 50001. Nel sistema legislativo italiano già dal 2014 l'Ege ha titolo per condurre diagnosi energetiche presso le grandi imprese e le imprese energivore. Inoltre gli Ege sono titolati per tutte le prassi necessarie al rilascio dei certificati bianchi (TEE – Titoli di efficienza energetica).
L'ege si occupa della diagnosi energetica, della gestione di una contabilità energetica e valuta i risparmi ottenuti; compie le analisi tecnico-economiche e di fattibilità degli interventi; individua e mette in pratica programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente dell'energia.

L'Ege è uno dei ruoli che può assumere l'ingegnere energetico, tuttavia l'esperto in getsione dell'energia non deve necessariamente avere una laurea nel settore energetico, tuttavia, poiché la Norma UNI CEI 11339 prevede un percorso di certificazione delle competenze, basato sia sulle conoscenze teoriche possedute che sulle esperienze maturate nel corso degli anni, essere un ingegnere energetico offre una qualificazione di maggiore affidabilità.

Guida GUIDA TURISTICA E NATURALISTICA

La guida naturalistica, o guida ambientale escursionistica, accompagna singole persone o gruppi negli ambienti naturali. Il percorso può svolgersi a piedi o con altri mezzi (a cavallo, in mountain bike, ecc.) purché non motorizzato. La guida svolge un ruolo di assistenza tecnica, educazione, interpretazione, divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità. Sono esclusi dalle attività di un guida ambientale escursionistica tutte quelle pratiche e quegli strumenti che sono propri dell'alpinismo (corda, picozza, ramponi), ma le guide naturalistiche possono comunque affrontare percorsi anche innevati e di montagna. Durante le visite, la guida descrive il territorio nel quale ci si addentra, fornendo elementi di carattere naturalistico, storico-culturale e persino agroalimentare. Fra i suoi compiti quello di occuparsi anche della progettazione di laboratori e attività didattiche in campo aperto per il mondo scolastico.

Le molteplici discipline nelle quali deve essere versata una guida, dalle scienze naturali all'archeologia, fa sì che non ci sia un unico o preferibile percorso di studi per accedere alla professione, visto che poi andranno a convergere verso una conoscenza dei luoghi molto specifica ma anche molto approfondita. Necessario quindi seguire dei corsi di specializzazione e una predisposizione naturale alle professione. Attitudine a lavorare in gruppo, alla risoluzione dei problemi e alla flessibilità.



Installatore di IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

L’installatore di impianti di condizionamento si occupa, ovviamente, della loro installazione, della manutenzione e, quando necessario, della riparazione dei guasti. Compie i collaudi e conosce i disegni degli impianti termici e idraulici. Deve districarsi nel panorama della normativa sul risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione, nonché conoscere la legge in fatto di sicurezza e impianti a norma. Va da sé che abbia un’approfondita conoscenza in materia di termoidraulica.

Pur non essendo obbligatorio un percorso di studi specifico, anche se almeno un percorso di scuola professionale è certamente necessario, da alcuni anni è invece obbligatorio conseguire un’apposita formazione/qualificazione per tutti coloro che vogliano svolgere l'attività di installazione e manutenzione di caldaie, caminetti, sistemi solari sia fotovoltaici che termici di uso domestico, sistemi geotermici a bassa entalpia e pompe di calore.

Meccanico INDUSTRIALE

Il meccanico industriale (in alcuni casi anche “tecnico meccanico”) si occupa del montaggio, della manutenzione e della conversione di macchine e sistemi di produzione. Li mette in funzione, li comanda e provvede alla loro manutenzione. Segue la manutenzione degli attrezzi e dei macchinari destinati alle lavorazioni meccaniche.
Nell’industria, specie per quelle imprese che hanno intrapreso un percorso di greening, l’adattamento della produzione passa verso l’acquisizione di nuovi macchinari o per la trasformazione di quelli vecchi nella direzione dell’efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale. Chi è chiamato ad operare nell’installazione e nella manutenzione di questi impianti deve aggiornare le proprie competenze nella stessa direzione.

In alcuni casi con adeguate specializzazioni la figura può evolvere in quella di un vero e proprio certificatore per il collaudo, la verifica e, appunto, la certificazione secondo le norme ambientali che riguardano i sistemi installati.
Consigliato un diploma in un Istituto Tecnico ad indirizzo meccanico, l’iscrizione almeno in un albo di perito industriale. Fra le lauree meglio ingegneria o ingegneria meccanica.
Necessario saper lavorare in gruppo, avere un’ottima capacità di problem solving, lavorare in autonomia ed essere massimamente flessibili e adattabili. In questo settore le competenze trasversali green sono fondamentali.

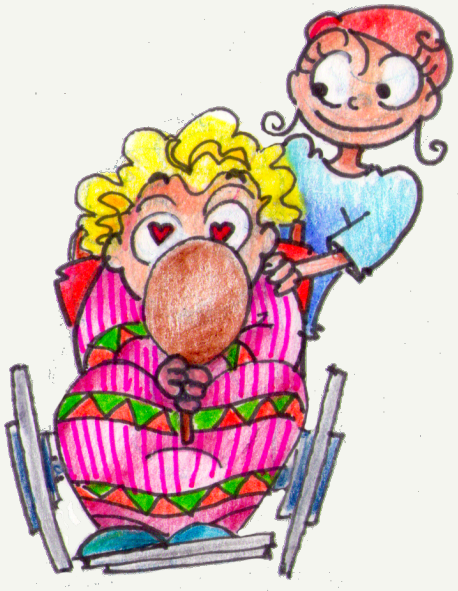
Programmatore agricolo DELLA FILIERA CORTA

Il programmatore agricolo della filiera corta opera nel rispetto dell'ambiente e degli impatti energetici, si occupa della pianificazione e della programmazione dei processi produttivi secondo le esigenze della domanda locale, delle tradizioni culturali e gastronomiche, della stagionalità dei prodotti. Interviene nei processi di marketing e nell'individuazione di mercati locali, reti di acquisto, farmer market, sagre feste locali, ristoranti, ecc. È la figura capace di integrare in maniera efficace i diversi momenti che vanno dalla produzione alla commercializzazione.

Pur non esistendo una formazione specifica, un percorso accademico in scienze agrarie appare il più coerente. Per gli operatori agricoli, tecnici della produzione o della preparazione alimentare è necessario un diploma di qualifica professionale. Serve attitudine al problem solving, alla flessibilità e adattabilità e capacità di lavorare anche in squadra.

Le professioni circolari

Queste categorie riguardano quasi un milione e mezzo di posizioni aperte sul mercato del lavoro (2019) tutte potenzialmente coinvolte in processi di economia circolare dal basso o in imprese via via più strutturate fino alle grandi con oltre 50 dipendenti.



Quale tra le varie attività ascrivibili all'economia circolare pensa che avrà maggiore sviluppo nei prossimi anni?

	Rilevanza
Riparabilità	86,7
Recupero	86,7
GPP (acquisti verdi per la PA)	86,7
Scarto alimentare	85,8
Riuso	82,5
Edilizia	80,8
Manutenzione e installazione	78,3
Sharing	77,5
Servizi alla persona	74,2
Impronta ecologica (e altri indicatori di sostenibilità)	73,3

Le professioni circolari

Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Addetti alle consegne
Barista
Badanti (addetti all'assistenza personale)
Calzolai
Cameriere
Commessi al dettaglio e ambulanti
Cuoco
Estetista
Fabbro ferraio
Falegname
Fisioterapista
Fornaio
Gestori di bed & breakfast, agriturismi
Idraulico/termoidraulico
Infermiere
Installatore di impianti termici e idraulici
Installatore di infissi e serramentista
Installatore di reti elettriche a migliore efficienza
Montatore di carpenteria metallica
Operai agricoli (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)
Parrucchiere
Pasticcere e gelatiere
Saldatori e tagliatori a fiamma
Sarti
Tecnici del risparmio energetico in edilizia
Tecnici meccanici
Vivaista
Webmaster

Riparatori e manutentori

Aggiustatori meccanici di utensili (inclusi: attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate)
Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati (inclusi: confezionatori di calzature; artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati)
Carrozzieri e Lastroferratori
Copritetti e impermeabilizzatori di solai
Costruttori di strumenti ottici e lenti (inclusi: addetti alla produzione di lenti e occhiali)
Frigoristi
Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici (inclusi: riparatori di apparecchi elettrici e di elettrodomestici; elettromeccanici; installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica; elettrauto)
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti
Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche
Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura)
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate (inclusi: meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore; gommisti; meccanici di biciclette e veicoli assimilati)
Meccanici di precisione
Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento (inclusi: riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali)
Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati (inclusi: riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali)
Meccanici e motoristi navali
Meccanici e riparatori di protesi, di ortesi, di tutori ortopedici e assimilati
Meccanici, riparatori e manutentori di aerei
Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati
Tappezzieri e materassai (inclusi: confezionatori di tende e drappeggi)
Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali
Valigiai, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa)

Monte Subasio

SAVE THE EARTH,
ITS THE ONLY
PLANET
WITH CHOCOLATE